Agricoltore Ticinese
Settimanale di cultura rurale

Corso potatura dell'olivo

La potatura di un olivo (foto: **A. Devittori**)

Sabato 9 aprile si è svolto alla Tenuta Castello di Morcote il corso di potatura dell'olivo, organizzato dall'Associazione frutticoltori ticinesi (AFT).

Il momento formativo è stato condotto con professionalità dal dott. Giandomenico Borelli il quale ha presentato, con proiezione, le diverse forme di allevamento e la potatura dell'albero in modo da regolarne lo sviluppo e la produzione.

Le forme di allevamento più diffuse sono: vaso policonico, vaso cespugliato, globo, ipsilon e monocono. Di queste, le più adatte all'areale Nord della coltivazione (caratterizzato da minor quantitativi di luce e calore, ma da maggiore umidità) sono prevalentemente il vaso in alcune sue varianti (policonico, cespugliato), la ipsilon e il monocono. La potatura serve a regolare la produzione della pianta, mantenendola il più possibile costante nel tempo, senza alterare la forma di allevamento. Questo procedimento lo si effettua in due periodi dell'anno: dopo le gelate, quindi indicativamente dal mese di febbraio alla fine di aprile. Questa potatura è la più consistente, durante la quale si fanno i tagli di formazione, di produzione ed eventualmente anche di riforma. Il secondo periodo è quello che viene fatto alla fine dell'estate, in genere dalla seconda metà di agosto alla prima metà di settembre. Questa è una semplice rimonda, ovvero vengono asportati dei rami a legno (succhioni e polloni).

Dopo aver analizzato questi procedimenti a livello teorico il corso prevedeva anche un momento di pratica, con l'esecuzione della potatura su una pianta di olivo che da alcuni anni non era più stata potata. Come si può vedere nelle due fotografie, l'albero ha riacquistato una forma più consona dopo i lavori di potatura.

Aurelio Devittori